

BANCA SISTEMA S.P.A.

Capitale Sociale Euro 9.650.526,24 i.v.

Codice Fiscale e Reg. Imprese di Milano 12870770158 – ABI 03158.3

Largo Augusto 1/A, angolo via Verziere 13 - 20122 Milano

www.bancasistema.it

**ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA IN UNICA CONVOCAZIONE
PRESSO LA SEDE LEGALE IN LARGO AUGUSTO 1/A ANGOLO VIA VERZIERE 13, MILANO
25 MARZO 2021, ORE 9.30**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58
e successive modifiche e integrazioni)**

**“PAGAMENTO DEL DIVIDENDO DERIVANTE DALL'UTILE DI ESERCIZIO 2019.
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI”**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

“Signori Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione la proposta di delibera di seguito illustrata riguardo il pagamento del dividendo riveniente dalla destinazione dell'utile di esercizio 2019 (il “Dividendo 2019”).

In particolare, l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 novembre 2020, su proposta del Consiglio di Amministrazione, alla luce delle raccomandazioni pubblicate dalla BCE, in data 27 luglio 2020, e dalla Banca d'Italia, in data 28 luglio 2020, in risposta allo straordinario contesto di emergenza provocata dalla diffusione del COVID-19, aveva deliberato:

“(i) di confermare la seguente delibera adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in occasione della seduta del 23 aprile 2020 relativa alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 2019:

“di destinare l'utile di esercizio 2019 di Banca Sistema S.p.A. pari a Euro 29.955.723,45 come segue:

- a dividendo Euro 7.479.157,84 per le n. 80.421.052 azioni ordinarie, pari a Euro 0,093 per ogni azione;

- a utili portati a nuovo, il residuo pari a Euro 22.476.565,61;

secondo le modalità ed i termini di cui alla presente Relazione. Si evidenzia che non viene effettuato alcun accantonamento alla riserva legale, in quanto sono stati raggiunti i limiti stabiliti dall'articolo 2430 del c.c.

(ii) di rinviare la decisione in merito al pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Euro 7.479.157,84 per le n. 80.421.052 azioni ordinarie, pari a Euro 0,093 per ogni azione, e l'impegno ad essa conseguente alla deliberazione di una nuova assemblea da convocarsi, da parte del Consiglio di Amministrazione, prima possibile - in una data non anteriore al 1° gennaio 2021 e, in ogni caso, entro il 31 marzo 2021 - nel rispetto delle disposizioni di vigilanza”.

La relazione del Consiglio di Amministrazione per la predetta assemblea degli azionisti del 27 novembre 2020 aveva, fra l'altro, *i)* riscontrato che l'ammontare dell'utile di esercizio 2019, destinato a dividendo per effetto della delibera assembleare del 23 aprile 2020, non è stato computato nei fondi propri di Banca Sistema; *ii)* preso atto della precisazione contenuta nella raccomandazione del 28 luglio 2020 secondo cui *“la limitazione al pagamento dei dividendi va riferita solo ai pagamenti in contanti che hanno l'effetto di ridurre il livello e la qualità del Common Tier 1”* (la “**Precisazione**”).

Successivamente, la Banca d'Italia, in data 16 dicembre 2020, ha emesso una ulteriore raccomandazione (la “**Raccomandazione**”), che fa seguito a quella a sua volta pubblicata dalla BCE il 15 dicembre 2020, in cui, alla luce dell'attuale contesto economico e dell'impatto, non ancora manifestato appieno, della pandemia sui bilanci degli intermediari, ha ritenuto opportuno raccomandare alle banche italiane meno significative, fino al 30 settembre 2021, tra le altre cose, di:

- astenersi dal riconoscere o pagare dividendi o limitarne l'importo a non più del 15% degli utili cumulati del 2019-20 o di 20 punti base del coefficiente di CET1 (in ogni caso il minore dei due).

L'Autorità di Vigilanza ha quindi raccomandato alle banche che intendessero pagare dividendi di verificare preventivamente in modo critico la propria solidità patrimoniale e la relativa capacità di autofinanziamento, attuali e prospettiche, tenendo conto degli impatti della pandemia sulla qualità degli attivi e sul conto economico, e di contattare la Vigilanza per valutare se il livello di distribuzione previsto sia considerato prudente.

La Banca, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2021, ha avviato una interlocuzione con l'Autorità di Vigilanza, tramite la formalizzazione di una richiesta scritta, al fine di veder confermata la lettura della Raccomandazione - nella parte in cui prevede, replicando nella sostanza quanto già indicato nel luglio scorso con la Precisazione, che *“il termine “dividendo” (...) si riferisce solo ai*

pagamenti in contanti che hanno l'effetto di ridurre il livello e la qualità del Common Equity Tier 1" - in base alla quale le limitazioni quantitative al pagamento di dividendi in essa contenute non si applicherebbero alle banche, come Banca Sistema, per le quali il pagamento dei dividendi non ridurrebbe il CET1 ratio, ferma restando l'esigenza di adottare un approccio prudente nella quantificazione dei dividendi da distribuire.

Sul punto, si rende noto di aver appreso dall'Autorità di Vigilanza, per le vie brevi, che la stessa non ritiene condivisibile tale lettura della Raccomandazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta straordinaria del 22 febbraio 2021, all'esito di articolate valutazioni, ha pertanto:

a) preso atto dell'assenza di una formalizzazione scritta della diversa lettura della Banca d'Italia circa la Raccomandazione, auspicata dalla Banca per poter assumere le proprie valutazioni e determinazioni in tema di distribuzione dei dividendi, nel rispetto dei principi della sana e prudente gestione, a fronte di un quadro più chiaro;

b) riscontrata l'assenza di elementi ostativi al pagamento del Dividendo 2019, riconducibili all'andamento economico nonché alla solidità patrimoniale della Banca, in quanto gli attuali coefficienti patrimoniali risultano essere ampiamente al di sopra di quelli comunicati all'esito del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP) concluso il 9 marzo 2020;

c) considerato che, diversamente da quanto accaduto negli anni scorsi, Banca d'Italia non ha, a oggi, avviato il processo SREP relativo all'anno in corso né ha trasmesso la comunicazione circa l'intenzione di non adottare una nuova decisione sul capitale.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, pur mantenendo ferma la delibera di destinazione degli utili 2019, adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti lo scorso 23 aprile, e continuando a non computare l'ammontare destinato a dividendo nei fondi propri della Banca, ritiene opportuno proporre di rinviare la decisione in merito al pagamento del Dividendo 2019 alla deliberazione dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

* * *

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A., in sessione ordinaria, richiamate le determinazioni assunte in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 e della destinazione dell'utile di esercizio 2019 di Banca Sistema S.p.A. pari a Euro 29.955.723,45, preso atto di quanto esposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera:

(i) di confermare la seguente delibera adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in occasione della seduta del 23 aprile 2020, successivamente ribadita dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 novembre 2020, relativa alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 2019:

"di destinare l'utile di esercizio 2019 di Banca Sistema S.p.A. pari a Euro 29.955.723,45 come segue:

- *a dividendo Euro 7.479.157,84 per le n. 80.421.052 azioni ordinarie, pari a Euro 0,093 per ogni azione;*
- *a utili portati a nuovo, il residuo pari a Euro 22.476.565,61;*

secondo le modalità ed i termini di cui alla presente Relazione. Si evidenzia che non viene effettuato alcun accantonamento alla riserva legale, in quanto sono stati raggiunti i limiti stabiliti dall'articolo 2430 del c.c.”;

(ii) di rinviare la decisione in merito al pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Euro 7.479.157,84 per le n. 80.421.052 azioni ordinarie, pari a Euro 0,093 per ogni azione, e l'impegno ad essa conseguente, alla deliberazione dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020”.

Milano, 23 febbraio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Luitgard Spögler
Presidente del Consiglio di Amministrazione